Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Cose della Camera.

Siccome non in tutte le copie del giornale abbiamo potuto darne partecipazione nella rubrica «Ultima ora», così ricordiamo che nella seduta antimeridiana di sabato della Camera dei Deputati, il vice-presidente Palberti annunciò le dimissioni di Colombo e quelle di tutto l'ufficio di Presidenza.

Su proposta di Pelloux, la Camera approvò che si inserisca nell'ordine del giorno della seduta d'oggi, che incomincierà alle 3 pom. l'elezione del Presidente.

Le elezioni comunali di Trieste.

Trieste, 1. — Nelle elezioni del terzo corpo furono eletti 11 sopra 12 dei candidati progressisti.

In luogo di Maule, non riuscito della lista progressista, venne eletto Dompieri.

Questo telegramma della Stefani merita qualche parola di schiarimento.

Le elezioni per il Consiglio comunale di Trieste hanno importanza per il fatto che i Consiglieri eletti fungono anche da Consiglieri della *Dieta* — corrispondente al nostro Consiglio provinciale, ma con facoltà molto più ampie.

Quest'anno non vi è lotta (palese, almeno) fra la cittadinanza ed il partito così detto governativo o dei *negri*. La lotta, invece, fu accesa fra cittadini stessi: la maggioranza, militando con l'Associazione Progressista; un gruppo numeroso con la recente Società democratica.

Nel quarto corpo (gli elettori sono divisi per *corpi*), si lasciò libero il campo ai democratici, la cui lista quindi è riuscita interamente; nel terzo, i progressisti proposero dodici nomi e vinsero con undici; i democratici ne proposero sei, nessuno dei quali spuntò. L'avv. Dompieri, non portato da nessuna di quelle associazioni — raccomandato da comitati anonimi (come lo era stato già per le elezioni del quarto corpo) riuscì con circa centocinquanta voti di maggioranza sull'unico candidato caduto dei proposti dalla Associazione progressista.

Al momento della proclamazione dei risultati, nella sala vi furono dimostrazioni in parte ostili al Dompieri (attualmente podestà di Trieste) e in parte in senso socialista. Furono anche lanciati cartellini con le scritte: Viva la costituente.

A proposito dell'uccisore dell'avvocato Horvath.

L'individuo che uccise giorni fa a Pesth, l'avvocato Horvath, perchè si credeva imbrogliato da lui in una lite per testamento, e di cui abbiamo fatto cenno nel giornale di sabato, è certo Nyaly, che fu garibaldino dei Mille di Marsala. Ha due medaglie italiane. Dopo un suo ritorno dall'Ungheria, ottenne un impiego per intervenzione del generale Türr.

Si costituì egli stesso alla polizia.

DA GORIZIA.

31 marzo

Di una data sbagliata. — Il consiglio retrogrado della vicina Cormons, capitanato dal noto barone Locatelli, delibarava, come sapete, di festeggiare quest'anno il presunto quarto centenario dacchè Cormons appartiene all'Austria. Alcuni dilettanti di storia osservano che la data è sbagliata, perchè non nel 1500, ma nel maggio del 1495 Cormons fu dal Conte di Gorizia ceduta all'Austria. Il barone Locatelli con frasario poco pulito scrisse in vari giornali che la data era giusta; ma interpellato dei primi il vostro dott. Joppi, questi rispose che i cormonesi festeggiandi hanno torto. Dunque il Consiglio comunale cormonese con una società locale che sente e consente con lui, festeggieranno quest'anno un quatrocentocinquesimo anniversario! Un burlone di questa festa postecipata disse: Che l'anno scorso il partito retrogrado di Cormons non voleva manifestare i suoi sentimenti perchè... gli mancava una certa somma avuta in seguito ad un *pagato* componimento avvenuto tempo fa alla capitale. Anche per le cosidette manifestazioni patriottiche, diamine, ci vogliono denari.

Aumento di emolumenti ai maestri. — La nostra Dieta, nella sua imminente convocazione, si occuperà anche degli aumenti ai maestri e maestre delle scuole popolari; e sarà tempo. Verrà, a quanto rilevo, in discussione un vecchio progetto, col quale gli emolumenti sarebbero aumentati di f. 100 ai maestri, e f. 80 alle maestre, senza distinzione di classe. La nuova legge entrerebbe in vigore col 1 del 1901, giacchè i rispettivi consigli scolastici distrettuali dovrebbero prevedere nei futuri preventivi, le maggiori esigenze portate dagli aumenti che ora si stanno votando.

Cardinale che la batte. — Nella pastorale con cui prescriveva ai fedeli l'indulto della quaresima, questo cardinale arcivescovo, la *batteva* perchè i *fedeli* gli mandassero denari per il Seminario arcivescovile Verdembergico; ora, con una nuova circolare al clero di tutta l'arcidiocesi, l'arcivescovo lo esorta «a raccogliere dai fedeli l'obolo della pietà figliale» cioè l'obolo di S. Pietro, prima che i pellegrini partano da qui, ciò che avverrà il 23 aprile alle 3 pom., con treno speciale.

Ma è forse giusto che la *batta* tanto, ad una popolazione slovena come la nostra, per il *prigioniero* dalle 11 000 stanze? Ed il d.r Missia non potrebbe dare lui dai suoi emolumenti; 18 000 fiorini all'anno, più le rendite della mensa arcivescovile.

Decesso. — Stanotte è morto qui a oltre 70 anni Enrico Fillak, già notissimo libraio nella nostra città e conosciuto anche nella vostra Provincia.

Giusta condanna. — Ieri questo Tribunale condannava 20 contadini, da 6 a 3 mesi e mezzo, per procurati maliziosi danneggiamenti ad un possidente di Piava. Essi avevano gettato pietre contro alcuni suoi stabili.

Nuovi lavori. — Questo comune intende di eseguire dei lavori alla caserma di artiglieria per acquartierare un'altra batteria. I nuovi lavori verranno a costare circa 150.000 corone.

Lo stesso Comune contribuirà un dato importo per lavori di regolazione al corso di un rugo, il quale, abbandonato com'è ora al capriccio delle sue acque, potrebbe danneggiare l'acquedotto di Moncorona e specialmente la sorgente Ierebizza.

Società dei giovani friulani. — Si sta attendendo l'approvazione degli statuti d'una società di giovani, statuti una volta già respinti dalla Luogotenenza, ma poi ripresentati con emende, così che si spera non saranno più rimandati.

Rilevo poi, che gli iniziatori di questa Società intendono di pubblicare un giornale settimanale, il quale esplicherà le idee della Società dei giovani, inspirati a principii e sentimenti nazionali e democratici.

Cronaca Provinciale

Gemona.

Cena d'addio.

1 aprile. (B). — Ieri sera nell'albergo alla *Stella d'oro*, venne data una cena d'addio all'egregio sig. avv. Giacomo Stefanon, nostro Pretore, testè promosso Sostituto Procuratore del Re presso il Tribunale di Solmona.

Gli intervenuti, numerosissimi, diedero al festeggiato una veramente cordiale e solenne dimostrazione d'affetto e di stima. Brindarono, applauditi, l'on. Deputato Celotti e gli avvocati cavalier Luigi Perissutti e Federico Fedrigo, cui commosso e con opportune parole rispose l'egregio avv. Stefanon, al quale ripeto l'augurio di felice e brillante avvenire.

Codroipo.

In favore di una maestra.

1 Aprile. — Nell'ospitalissima casa del Sig. Assessore delegato alla pubblica istruzione Conte Lodovico Leonardo Manin, nel giorno di giovedì 29 Marzo fu, con gentile pensiero, offerto un pranzo al signor Direttore ed alle signore maestre della Scuole elementari di questo Comune. L'invito venne esteso a tutti i membri del Corpo insegnante, accettuato alla maestra Sig.a Luigia Battistoni.

Ignoro le cause che possono avere determinata la sua esclusione; ma quali esse sieno, non scuseranno, nè giustificheranno il trattamento poco cortese e poco cavalleresco usato verso una donna.

La maestra Battistoni è una distinta insegnante; per intelligenza, per educazione, per onestà non è da meno delle egregie sue colleghe; sono 30 anni che insegna nelle scuole di Codroipo; è attiva e ligia ai suoi doveri; ama come una seconda madre la numerosa schiera di piccoli bambini che è affidata alle sue cure; ha dedicato tutta la sua vita alla scuola; si priva d'ogni divertimento; è una povera martire del lavoro.

E ad essa che al pranzo di Casa Manin, essendo la più anziana fra le maestre, spettava il posto d'onore, le venne vietato l'accesso.

Mi scusino gli egregi componenti il corpo insegnante codroipese, verso i quali conservo la più illimitata fiducia, se con rude franchezza dico loro che questa volta hanno mancato.

Hanno mancato perchè all'invito fatto loro dall'assessore della pubblica istruzione, dovevano, per solidarietà di colleghi, rispondere subito:

Grazie, signor Conte: O tutti o nessuno.

Alcuna meraviglia adunque se l'immeritata offesa, recata alla maestra Battistoni, ebbe un'eco dolorosa in tutta la cittadinanza; se parecchi membri dello stesso Consiglio la deplorarono e se vari cittadini si proposero in breve di riparare a quella offesa, nel modo il più solenne.

Il nuovo cronista.

Palazzolo dello Stella.

Conferma a vita di un bravo medico. — *1 aprile.* — *(Z. E.)* — Ieri sera il patrio consiglio s'è riunito in seduta straordinaria, per deliberare se doveva confermare a vita il nostro medico dottor Testolini o no; in quest'ultimo caso, quali provvedimenti si dovrebbero prendere in proposito.

Erano presenti dodici consiglieri su quindici, i quali, dopo breve discussione e ad unanimità, decisero di nominarlo a vita.

L'unanimità della votazione, dimostra assai chiaramente quali sieno i meriti del d.r Testolini e quanto sia ben voluto da questa popolazione.

Congratulazioni all'egregio amico.

Caneva di Sacile.

Le risultanze dell'associazione agricola cooperativa di Caneva. — *1 aprile.* — Egli è con un senso del più vivo compiacimento che vi mando le risultanze del bilancio economico di questa associazione fiorentissima, la quale conta appena il suo terzo anno di vita. Ne è presidente il bravo ed intelligente sig. Riccardo Chiaradia, che fino da qualche anno addietro ha intuito la grande importanza economica e morale dell'associazione di cui può dirsi il fondatore. Egli è coadiuvato dai signori Enzo Chiaradia e Domenico Mazzoni, due altre brave persone che portano nel consiglio della società un largo contributo d'intelligenza e di esperienza.

L'associazione acquista e distribuisce ai soci: concimi, zolfo, solfato, filo di ferro, granoturco, sementi macchine ed attrezzi. Ha fondato le stazioni di sparo contro la grandine — che l'anno scorso funzionarono egregiamente — ha istituito una cassa di risparmio ed un forno economico e tiene aperto coi soci un conto corrente. Queste le sue operazioni.

Il movimento generale degli affari che, al termine del primo esercizio, toccava, in cifra tonda, le lire 70000, saliva nel secondo a lire 133000 per raggiungere in quest'ultimo la ragguardevole somma di lire 254219 88. L'eloquenza di queste cifre basta, mi sembra, a dinotare il rapido incremento ed il grande e meraviglioso sviluppo dell'associazione dopo soli tre anni di vita e per dispensare da ogni commento. Al 31 dicembre 1899 esisteva un fondo di riserva di lire 1157907 nella cassa risparmi, furono distribuite merci per lire 51743 53, macchine ed attrezzi per lire 811.25 e, nel corso dell'anno, s'ebbe un movimento di cassa di lire 153 286.52.

La Presidenza poi, con un senso lodevolissimo di previdenza, ha pensato anche di costituire un fondo di riserva il quale, a fine d'esercizio, era rappresentato dall'egregia somma di L. 2373.19, formato totalmente dall'emersa utilità dell'esercizio triennale. Una cosa sola merita di essere studiata onde concludere per una riforma o per l'abolizione: il forno economico il quale, (duole il dirlo), ha dato dei risultati quasi negativi.

Il segretario dell'Associazione, signor Riccardo Vincenzi, sta erigendo frattanto un fabbricato con ampi e magnifici locali che serviranno per la capienza delle merci e per uso di magazzino cooperativo di consumo. Questo giovane dalla mente svegliata e dalle utilissime iniziative, merita una speciale parola di encomio per l'opera sua efficace in pro' della tanto benefica istituzione.

Ecco un'Associazione che può essere additata a modello per l'ammirabile sua organizzazione e per l'eccellenza delle sue risultanze.

F. Carli.

Paluzza.

Cose scolastiche. — Scrivono all'*Adriatico*, che dopo il licenziamento del medico condotto — un bravo e colto giovane — per questioni piccine, ora vennero licenziati i quattro insegnanti del luogo, e ciò non per non aver fiducia nella loro opera educativa, *ma sì per non aggravare il bilancio del Comune coll'aumento del decimo ad essi per diritto dovuto, coll'entrare nel sessennio.*

Si soggiunge che più che meravigliarsi di quella amministrazione — composta interamente di compari clericali — grandemente è da meravigliarsi del signor sindaco — persona di cultura discreta, un tempo anche delegato scolastico e che oggi così benevolmente protegge i poveri insegnanti.

Concludiamo segnalando il deliberato dell'amministrazione sopra citata all'Associazione magistrale ed al Friuli nella fiducia che essa — nella prossima puntata del bollettino — vorrà indicare questo Comune ai maestri.

Cividale.

Musica sacra. — *1 aprile* — Il *Miserere* scritto nel 1847 dall'allora chierico illustre mons. I. Tomadini, dedicato all'ab. maestro Don G. Batta Candotti — per tenore I II, basso, coro di ripieno e di concerto con organo e contralti — fu questa sera, domenica di passione, eseguito egregiamente, nella Chiesa delle Orsoline, a cura del valente organista del Duomo, nipote dell'autore, il maestro Raffaello Tomadini, il quale, in tale occasione, presentò la *nova schola cantorum*. Così, con un vero gioiello di musica sacra, fu provata la bravura del nostro organista, che seppe in breve utilizzare buoni elementi, i quali, colla massa corale provetta, interpretarono bene quella divina pagina musicale.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 1

IL CAPITAN TOMMASO

Io tengo per principio che nove uomini su dieci sieno disgraziati nel loro primo amore, e tengo pure per regola certa che è gran ventura l'esserlo.

Se la mia prima passione fosse stata fortunata, io sarei oggi il marito d'una donna di trentacinque anni, donzella di bottega presso un pasticciere, nei pressi dell'Accademia reale, dove io faceva i miei studi, e della quale mi invaghii all'età di diciannove anni e dieci mesi.

Naturalmente, la signorina respinse le mie proposte, tenuto calcolo della mia età troppo giovanile, quantunque io possedessi due grammatiche latine, un libro francese di *esercizi*, un temperino, un paio di scarpe nuove ed altre cosuccie che io voleva portarle in dono.

Io piansi a cagione del suo diniego, ed ella mi regalò del pan raffermo che poco mancò non mi soffocasse in luogo di consolarmi.

Credo di ricordarmi che era una donna di una certa freschezza di carnagione, e avente dei capelli rossi; ma io la vedeva attraverso il prisma di un primo amore, e mi immaginava ch'ella avesse una tal quale rassomiglianza con Maria, regina di Scozia (io aveva dell'intimità con quella regina così maltrattata, avendo avuto occasione di vederla in un Cosmorama, tra le figure di cera) e con una giovane signora, il cui talento io aveva avuto occasione di ammirare nel ballo *Highland Fling*.

Per tutto ciò adunque, io che faceva parte di quei nove uomini sopra dieci di cui parlava dianzi, fui sfortunato nella mia prima passione.

E non posso poi dire di esserlo stato meno nella seconda che provai, la cui fiamma fu accesa dal fulgor di due occhi di una mia cugina, di tre anni più attempata di me, che mi die' una tiratina d'orecchi quando le sciorinai la mia dichiarazione, nel di lei spogliatoio, una domenica in cui pioveva a catinelle.

Io so del resto a quale causa attribuire il mio fiasco. Io portava ancora un abito che mi rendeva goffa la persona, cosa che certo non può piacere alle donne di buon gusto.

Ma neppure la mia terza passione ottenne miglior sorte, ed altrettanto dicasi della quarta.

Insomma, per tagliar corto, io ebbi l'onore (chiamiamolo così per antonomasia) di veder rifiutata la mia mano almeno diecisette volte, ad incominciare dalla signorina dell'offelleria, quando fiammeggiava la mia buona stella (io la diceva buona *allora* ma so invece *adesso*, che la mano di un cattivo genio non è stata estranea all'affare) mi pose sulla via dove incontrai Rosa Matilde.

Ciò avvenne in una riunione ove si prendeva il the, a Somers Town, dove mia sorella mi aveva condotto in un *cab*, di cui, fra parentesi, dovetti pagare la corsa; portava delle scarpe strette ed un panciotto bianco.

Ora io vi dirò, che ho sempre considerato, che scopo unico di quel tranello, che si chiama di solito, tazza di the dell'amicizia, si riassume nel restar seduti in una posizione molto incomoda, su di una sedia dove si sta a disagio, nel bere caldo caldo il the debolissimo, ciò che cagiona una idropisia temporanea, a mangiare dei cibi con un burro alquanto rancido, a pronunciare delle parole vuote di senso, a fare insomma la figura degli imbecilli.

Io non sono punto un uomo che faccia, come si suol dire, colpo, no, no.

Io non mi ricordo punto di avere mai fatto sganasciar dalle risa tutta un'assemblea con i miei tratti di spirito, nè di averla elettrizzata con la mia eloquenza.

Quando poi io ho la disgrazia di essere invitato in unione ad alcuni amici per prendere il the alle sette, — oh, quanto io detesto allora la sorridente padrona di casa, vestita del suo più bell'abito di seta!

Ma bando alle sovverchie divagazioni, torniamo a carreggiata, cioè a dire, torniamo a Rosa Matilde.

Io la incontrai in una riunione dove si prendeva il the.

Io credo di essere stato più immaginoso del solito in quella sera.

Io le domandai se ella aveva veduto la *Valle del riposo* di Millais, e se non aveva trovato le suore brutte.

Io sapeva che dicendo ciò, non aveva nulla a temere: io aveva spesso udito fare una simile osservazione.

Io le domandai pure, se le piacevano le focaccie, e se non le sembrava che fossero indigeste, e se credeva che le si servisse agli invitati che bevevano il the, affine di impedir loro di prender parte alla cena.

Ella mi rispose che io era una linguaccia, e di ciò ne era certa.

Io era lieta di sapere ch'ella ne era certa, perchè io non lo era nell'effetto.

Io le domandai se ella aveva letto il *Racconto delle due Città* e se non le pareva più toccante del «Pickwick».

Io le domandai ancora, se ella preferiva il *Federico II*, o le *Virginie*, e quale fra le eroine degli *Idillj*, ella pensava fosse la miglior compagna, per un giovane che disponesse di duecento lire sterline per contrar matrimonio.

Enid, senza dubbio, perchè le era indifferente di portar della seta usata.

Ella mi disse, che a modo suo di vedere, *Gerante*, era un bruto orribile come sposo, e che *Lancillotto* era il solo in tutto il volume che valesse qualche cosa; che *Ginevra* era stata ben stupida di aver fatto gitto dei suoi diamanti, separandosi dall'amante.

Ella riguardava *Elena* come una giovine persona che non avrebbe potuto far a meno di correr dietro agli uomini, perfino anche dopo morta.

Ed essa me ne disse ancora delle altre, che io ascoltai, come potete bene immaginarlo, con tale attenzione, che mancò poco non cadessi giù dalla seggiola ricamata della padrona di casa, curvandomi sopra le treccie imbalsamate dell'adorabile creatura seduta vicino a me su di una sedia bassa.

Deliziosi istanti! — Io m'avvidi che dall'altra parte della camera, la madre di colei che tanto mi dilettava, andava gettando di tratto in tratto uno sguardo inquieto verso la figlia e verso me.

Poco tempo dopo, ella mormorò alcune parole all'orecchio della padrona di casa, e se i miei occhi non si ingannavano, le labbra della signora sembravano articolare queste parole: «cinquecento lire sterline all'anno e delle speranze.»

Che che fosse, l'effetto di quella comunicazione, non parve sgradito, e la madre della mia diletta, sorrise con gioia alla sua figliuola.

Dopo il the, ella cantò ed io voltai le pagine della musica. Deliziosa occupazione!

Credo di averle voltate male; difatti come era egli possibile di aver gli occhi fissi su delle note insignificanti, mentre ella cantava?

(Continua.)

Sia lode a lui ed a tutti coloro che cooperarono all'esumazione di tanto capolavoro.

S. Pietro al Natisone.

Scoperta di gelsi affetti dalla diaspis — Il signor Strazzolini incaricato dal Comune di ispezionare i gelsi nel territorio, finora ebbe a riscontrare a Vernasso sette od otto piante di gelsi infetti, tutte acquistate sul mercato di Cividale, meno una, la più carica di tutte, impiantata da quattro cinque anni; verranno distrutte.

Intanto la visita continuerà nel versante dell'Azzida.

Tarcetta.

Al valor civile. — In seguito a proposta della Giunta municipale di San Pietro al Natisone, il ministero conferì — come abbiamo annunciato altra volta — la medaglia di bronzo al valor civile al sig. Giovanni Dorbolò di Tarcetta, per aver salvato lo scorso maggio una bambina dalle acque del Natisone. La consegna della meritata onorificenza verrà fatta solennemente nel corrente aprile, il giorno dell'inaugurazione del nuovo locale scolastico di Tarcetta.

Pagnacco.

Riconferma del medico condotto consorziale. — *2 aprile.* — Ieri i consigli comunali di Pagnacco e Feletto Umberto, riconfermarono con *voti unanimi* il medico condotto dott. Domenico Sartori.

La splendida votazione riportata dall'egregio sanitario, prova luminosamente che dopo un triennio di prova egli seppe scrupolosamente disimpegnare i suoi doveri professionali con intelligenza e zelo, cattivandosi la stima e l'affetto delle rappresentanze consorziate e rispettive popolazioni.

Ne sia data lode al modesto sanitario e continui così come pel passato, e riceverà le benedizioni dell'umanità sofferente.

I Consigli comunali colsero occasione per esternare al signor Leonardo Rizzani la loro gratitudine, ben ricordandosi che all'epoca della prima nomina, egli ebbe a dimostrare ai pochi contrari, l'intelligenza, la modestia e la moralità del D.r Sartori.

Trasaghis.

La morte orribile del procaccia postale.

Nicolò Ferragotto cinquantenne, procaccia postale e portalettere di questo Comune, aveva un cavallo che usava per i suoi viaggi quotidiani per e da Gemona, assai difettoso e ne era stato avvertito più volte usasse prudenza e riguardo.

Il pover'uomo era rimasto sempre incolume nei frequenti *scherzi* del suo bucefalo; ma sabato, mentre il Ferragotto attendeva a fornirlo, la bestia gli sferrò un terribile calcio nel ventre che lo gettò a terra tramortito, privo di sensi.

Fu subito soccorso e trasportato a casa; malgrado tutte le cure mediche subito prodigategli, il disgraziato Ferragotto j.ri, domenica, dovette fra atroci dolori soccombere.

Il luttuoso fatto produsse nella popolazione dolorosissima impressione.

Reana del Rojale.

Grosso furto. — L'altra mattina alle 9 i carabinieri di servizio a Reana dei Rojale, ebbero denuncia da quel sindaco Nicolò Zmarola fu Giov. Battista di anni 52 dimorante nella frazione di Rizzolo, che nella notte dal 30 al 31, ignoti, penetrarono nel cortile chiuso di sua abitazione e mediante una spinta alla porta della cantina rubarono 9 pezze di formaggio del costo di 100 lire circa, 70 salami del costo di lire 150, e 20 litri di vino del costo di lire 5; in complesso un danno di lire 255. I ladri uscirono per un port.ne che mette in campagna.

Ringraziamento.

La famiglia Madutti Vicario Rosa si sente in dovere di esternare la propria gratitudine a tutti coloro i quali concorsero alle prestazioni, cure e partecipazioni ai funebri del suo amato Capo, nonchè uno speciale ringraziamento al D.tt. Giuseppe Chiaruttini di Collalto per le cure assidue prestate durante il lungo corso della malattia.

Buja, 1 Aprile 1900.

Madutti famiglia.

La morte dell'Arciprete di Gemona.

Un telegramma da Gemona portò l'annunzio che stamane, alle otto e tre quarti, è morto l'Arciprete di Gemona Mons. Pietro Forgiarini, d'anni 61.

Era da lungo tempo ammalato, e da venerdì o sabato aggravatissimo, così che se ne temeva il trapasso da un momento all'altro.

Mons. Forgiarini era arciprete di Gemona dal 1874, essendo in quell'anno succeduto a Mons. Capellari eletto Vescovo di Concordia.

I funerali avranno luogo mercoledì 4 alle ore 9 e mezza ant.

Importante lavoro in Provincia.

Il giorno 5 aprile ha luogo l'appalto dei lavori di costruzione di una galleria naturale al Passo della Morte. Trattandosi di una località interessante, e di lavori di una certa importanza — diamo alcune notizie che abbiamo potuto avere gentilmente dal locale Ufficio del Genio Civile che fece il progetto.

La galleria si limita al sottopassaggio del burrone, così detto del Passo della Morte, cominciando pochi metri al di quà dell'attuale ponte in legno, e terminando all'altra testata del ponte stesso verso Forni di Sotto. La lunghezza complessiva della galleria è di m. 92.74 ed è in curva con due raggi uno di m. 21.27 l'altro di m. 41. I due imbocchi sono su tratti rettilinei. La larghezza della sezione è di m. 5 con piedritti alti m. 3 e volto a pieno centro. Pur essendo tutta o quasi tutta roccia dura, è provvisto il rivestimento interno in pietra squadrata. Il costo complessivo del lavoro è di L. 79 000.

Con quest'opera si viene a portare un notevole miglioramento alle condizioni di viabilità in quel punto sempre minacciato — dalla caduta delle valanghe durante l'inverno — da quella dei massi nelle altre stagioni. Resterà ancora qualche altro punto da assicurare viemeglio, massime nella parte antecedente alla testata della galleria verso Ampezzo — ed a ciò se in parte fu provveduto, si potrà in seguito far di più. Ora certo si viene a togliere l'inconveniente più importante, il pericolo costante e più temuto.

Comunicazioni dei sodalizi agrari della provincia.

Circolo agricolo di Palazzolo dello Stella. — Per domenica 8 aprile, alle ore 10, sono convocati in assemblea ordinaria, nei locali della Latteria cooperativa, i soci di questo Circolo per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione della Presidenza sulla gestione 1899.
2. Relazione dei revisori dei conti e approvazione del bilancio consuntivo 1899
3. Modificazioni all'o statuto sociale.
4. Nomina dei consiglieri.
5. Nomina dei revisori dei conti per il 1900.

Si avverte che essendo coperta la sottoscrizione dei primi 500 quintali di scorie Thomas per consegna autunno, ora si riapre una seconda sottoscrizione.

Il magazzino è provvisto di solfo e solfato.

Si continuano a ricevere prenotazioni di solforatrici e pompe per solfato rame.

Circolo agricolo di S. Vito al Tagliamento. — Tutti i soci del Circolo sono invitati all'assemblea generale, che avrà luogo domenica 8 aprile, alle ore due pomeridiane, nella sala terrena municipale, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione della presidenza sull'esercizio 98-99 e resoconto finanziario.
2. Relazione dei revisori dei conti.
3. Proposta modificazione dell'articolo VI. dello Statuto.
4. Nomina di sei consiglieri essendo scaduti i signori: dott. Giorgio Gattorno, Rota co. Francesco, Zuccheri Emilio, Scodel avv. Gustavo, Burovich conte Nicolò, Pecile prof. cav. Domenico.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

1 - 4 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	2 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	750.7	748 0	748 1	746 5
Umido relativo	55	53	47	—
Stato del cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	2. SE	calma	5. SE	4. S
Term. centig.	7.1	10 2	7.2	3

1	Temperatura	massima	12.00
		minima	3.80
		minima all'aperto	3.00
2	Temperatura	minima	2.00
		minima all'aperto	9 60

Venti moderati settentrionali al Nord, tra Sud e ponente altrove; tempo discreto sull'alta Italia; vario sulle due isole, piovoso sul resto della penisola con qualche temporale, specialmente al centro.

Chiamata alle armi.

Il *Giornale Militare* preannuncia la chiamata alle armi di alcune classi in congedo illimitato per periodi di istruzione, variabili dai 10 ai 25 giorni.

Esse sono: prima categoria delle classi 1875 e 1870 ascritti agli alpini; idem della classe 1875 ascritti all'artiglieria di montagna, di campagna, a cavallo, di costa e di fortezza, della fanteria di linea, dei granatieri e dei bersaglieri, esclusi quelli residenti nei distretti di Cagliari e Sassari.

Trasferimenti.

Goretti, consigliere di Prefettura, è trasferito a Udine.

Gotti ufficiale di dogana a Udine è trasferito a Formia, Riblasser idem a Pontebba id. a Udine, Rigoni idem a Genova idem a Pontebba.

Camera di Commercio.

Aumento della tassa sui trasporti ferroviari. La *Gazzetta ufficiale* del 29 marzo, pubblica la legge circa i provvedimenti definitivi per gli Istituti di previdenza del personale ferroviario.

Per colmare il disavanzo, a carico dello Stato, delle Casse pensioni attuali, la legge dispone, all'art. 22, che la tassa erariale sui prezzi dei trasporti a grande velocità sia aumentata dal 13 al 16 per cento, per le linee delle reti Adriatica, Mediterranea e Sicula, e che la tassa erariale sui prezzi dei trasporti a piccola velocità, sia aumentata dal 2 al 3 per cento, per le linee delle reti suddette.

Questi aumenti di tasse saranno applicati a cominciare dal 1 maggio 1900 però per quanto concerne i trasporti in servizio cumulativo internazionale, saranno applicati entro il termine di cinque mesi, dal 1 maggio 1900. Frattanto, finchè non siano applicati questi aumenti di tasse, tanto pei trasporti interni, quanto per gli internazionali, continueranno ad essere applicate le attuali sopratasse, le quali verranno poi sostituite dalle tasse stabilite dalla presente legge.

Vita militare.

Bruno di Tornaforte Cesare, tenente nel reggimento cavalleggeri di Saluzzo, fu promosso capitano e destinato al reggimento cavalleggeri di Caserta.

Dal Fabbro Zeffiro, tenente cavalleria distretto di Udine, in servizio nel reggimento cavalleggeri di Lodi, fu trattenuto in servizio per altri due mesi con assegni dal 30 Marzo 1900 a sua domanda.

Teatro Sociale.

Teatro gremito ieri sera dalla platea alla piccionaia.

C'era grande aspettativa per udire il tenore Angelo cav. Brasi.

Il pubblico rimase soddisfattissimo poichè lo applaudì in tutta la serata.

Il Brasi fece sfoggio di bellissimi acuti.

Dopo il primo atto fu evocato tre volte al proscenio e quattro dopo il grande duetto del terzo atto, unitamente alla bravissima Santarelli.

Ottenne applausi al *sogno*, alla *romanza* e a fine di spettacolo, di nuovo lo si volle al proscenio.

La signorina Amedea Santarelli fu l'eorina della serata. Il pubblico indistintamente l'ammirò e l'applaudì.

Benissimo anche il Polese, il Fabbri Boesmi, il Mentasti ed il Grossi.

L'orchestra sotto la direzione dell'egregio Cimini si distinse per una accurata esecuzione. Si volle il *bis* del grazioso *minuetto* che preludia al quarto atto.

Bene anche i cori.

Questa sera riposo.

Domani martedì, mercoledì e giovedì rappresentazione dell'opera *Manon*. Venerdì riposo.

Quanto prima, serata d'onore dell'esimia prima donna soprano, signorina Amedea Santarelli.

Teatro Nazionale.

Questa sera alle ore 8 e un quarto si darà: *Le 24 ore di comando di Arlecchino Re dormendo*. Seguirà la replica del solo secondo atto dello spettacolo *Roberto il Diavolo* e chiuderà il trattenimento il ballo nuovo: *Il trionfo di Cupido*.

Serata musicale rimandata.

Un telegramma da Vienna ci annuncia che i componenti il quartetto Helmesberger di Vienna, non possono partire da colà stante la neve e il tempo pessimo che vi perdura. Perciò resta sospeso il concerto che doveva aver luogo questa sera nelle sale della **Società Unione**; come pure quelli che dovevano tenersi domani a Gorizia e Venezia.

Un altro convegno dei ragionieri italiani.

Il Collegio dei Ragionieri di Verona accolse l'idea di alcuni Ragionieri che partecipano al Congresso di Venezia, di riunire a Verona un Convegno fra i Ragionieri d'Italia in occasione dell'Esposizione da tenersi in quella città nei mesi di aprile, maggio e giugno a. c.

Scopo del Convegno sarà la trattazione, in via puramente privata e preparatoria per prossimo Congresso di Milano, degli argomenti che più interessano la classe dei Ragionieri ed ogni aderente avrà facoltà di proporre quelle questioni che riguardano i diritti professionali.

Il Convegno si terrà a Verona nei giorni dal 24 al 27 maggio, nel Palazzo della Gran Guardia, Piazza Vittorio Emanuele.

Inviare le adesioni alla Presidenza del Collegio dei Ragionieri in Verona.

Cucina Economica Popolare di Udine.

Il risultato della vendita ottenuta nello scorso mese, fu di minestre 5562, ossia minestrale 157, carne 23, Pane 4180, vino 304 verdura 416, formaggio 10

Totale N. 10722 razioni che devonsi ripartire fra la Congregazione di Carità, Comitato protettore dell'infanzia, Stabilimenti privati, elargizioni private e la cucina stessa.

I provvedimenti per combattere la diaspis pentagona.

Nella seduta straordinaria che la nostra Deputazione provinciale tenne venerdì con l'intervento anche del prof. cav. Domenico Pecile consigliere provinciale e presidente della Associazione Agraria Friulana e del prof. Zaccaria Bonomi insegnante di agraria nel R. Istituto Tecnico, si trattò dei provvedimenti per combattere la diaspis.

Il Ministero, in data 28 passato, dichiarati infetti i comuni di Pradamano, Premariacco e Buttrio, ordinò l'applicazione della cura obbligatoria dei gelsi fino a metà aprile, autorizzando ispezioni negli altri comuni per l'eventuale accertamento della malattia, vietando l'esportazione dei gelsi da detti comuni e l'importazione in Provincia di gelsi dai comuni infetti di altre provincie.

La Deputazione prese conoscenza di questi provvedimenti del Governo, come pure della parte del telegramma ministeriale in cui si diceva che «se distruzione deve praticarsi per i gelsi recentemente importati e riscontrati infetti, dovrà provvedere la Provincia a proprie spese». Così prese conoscenza di una circolare ai Sindaci del R Prefetto, con la quale dava le disposizioni per le ispezioni da praticarsi nei vari comuni, invitandoli a procedere al sequestri delle piante infette, a sorvegliare i mercati, ad istruire gli agenti ecc.; circolare che la Deputazione trovò molto opportuna e plausibili i provvedimenti in essa presi e suggeriti.

La Deputazione esaminò poi la questione sotto molti punti di vista: legale, finanziario, di equità, e concludeva col prendere la seguente deliberazione:

«Per questi motivi la Deputazione provinciale esprime parere che nella circolare da trasmettersi ai Sindaci dall'illustrissimo sig. Prefetto si invitino a far sì che si esiga dai rivenditori di gelsi la dichiarazione della loro origine e della qualità sana, all'effetto di rendere eventualmente applicabile l'art. 295 del codice penale; che nella circolare stessa si richiamino i Sindaci ad invitare i proprietari di gelsi infetti a distruggerli immediatamente, e in difetto a denunziarli all'autorità giudiziaria, a sensi dell'art. 483 del Codice penale;

«esprime pure il parere che i gelsi infetti recentemente importati in Provincia, debbano tosto essere distrutti senza che perciò sia dovuto alcun indennizzo a coloro che si resero colpevoli della importazione;

«e delibera d'urgenza, in sostituzione del Consiglio, di mettere lire millecinquecento, prelevandole dal fondo delle impreviste, a disposizione della Associazione Agraria Friulana, per quei provvedimenti che crederà opportuni onde arrestare la diffusione della *diaspis pentagona*, riservato ogni diritto di rivalsa verso chi di ragione».

Tale deliberazione fu già comunicata all'Associazione Agraria ed alla R. Prefettura.

Il R. Prefetto ha ieri spedito ai Municipi, all'Associazione Agraria e ai Comizi Agrari la circolare di cui sopra si fa cenno.

Tram a cavalli.

A datare da ieri, primo aprile, andò in attività l'orario estivo che incomincia dalle 7 ant. e finisce alle 9 pom. Durata da 1.o aprile a 30 settembre.

L'assoluzione completa del tenente Trivulzio.

Sabato abbiamo accennato che la Camera di Consiglio del Tribunale di Verona avrebbe decretata l'assoluzione completa del tenente concittadino nob. Carlo Trivulzio.

Ed ora annunciamo con piacere che detta Camera in quel giorno, alle 2 pom. si riunì e su conforme proposta del P. M. dichiarò non farsi luogo a procedere *per non aver avuta alcuna parte nel fatto* (della morte della Isolina Canuti) a favore del tenente Carlo Trivulzio e dei coimputati.

Una fanciulla quindicenne che vuol morire per cose da nulla!

Maria Negrini fu Angelo di anni 15 abitante fuori porta Aquileia, lavora presso la fabbrica velluti Domenico Raiser in via Treppo.

Sabato sera, verso le 7, la Negrini uscita dal laboratorio corse a gettarsi nel canale Ledra che scorre a lato dello stradale detto di Palmanova.

Fortunatamente in quella passavano due sconosciuti, i quali accortisi dell'insano proposito della giovane, si slanciarono nel canale, traendola a riva. Poscia la trasportarono a casa consegnandola ai parenti.

La fanciulla avrebbe tentato di suicidarsi, per essere stata sgridata dal suo principale!

Canagliate.

Questa notte, gli eroi della medesima scassinarono la porta della bottega del tappezziere Enrico Cominotto in piazza del Duomo. Non poterono però aprirla.

— Gli stessi, probabilmente, mandarono in pezzi una palla di un fanale della luce elettrica all'esterno del Caffè Corazza.

Perchè dobbiamo affrettarci a bruciare i gelsi infetti dalla nuova malattia?

Perchè l'insetto che produce tale malattia, ossia la *Diaspis pentagona*, di cui abbiamo dato i caratteri e oltrechè sul gelso vive anche su altre piante e per esempio su: salici, peschi, laurocerasi, evonimi, gelsi selvatici (moro papirifero), ippocastani, fagioli, gelsomini, ortiche, zucche.

Se noi lasciamo vivere la *Diaspis*, essa si diffonde nella prossima stagione oltrechè sui gelsi, anche su tutte queste piante e allora non potremo più liberarci da essa e saremo ogni anno costretti a pennellare i gelsi come si fa per combattere il vaiuolo sulle viti.

Si potrebbe anche quest'anno pennellare i gelsi, ma non v'è più tempo ormai a far venire le sostanze adatte: bisogna far presto, bruciare i gelsi che sono solo sospetti di avere la malattia, onde non lasciar diffondere in provincia un grave malanno, che danneggerebbe immensamente la nostra gelsicoltura e sericoltura.

Schiamazzi notturni.

Questa notte furono dichiarati in contravvenzione all'articolo 457 Codice penale (schiamazzi notturni) certi Antonio Rubic di Luigi d'anni 18 bandaio, abitante in via R b's 9, Alberto Pividori di Leonardo d'anni 19, abitante in via Treppo Chiuso 36, e Giovanni Fontana fu Carlo d'anni 18, falegname, abitante in via R b s 19.

Il morbillo.

Sabato furono denunciati 5 casi nuovi e ieri 6; nessun decesso.

Sacre ordinazioni.

Sabato mattina S. E. Mons. Arcivescovo nella sua cappella privata promoveva ai sacri ordini i seguenti:

Al Diaconato: Vicario Luigi da Udine.

Al Suddiaconato: Venturini Fiorenzo da Fielis (Zuglio).

Ai s. ordini minori: Novello Francesco da Udine — Bisiaco Remigio da Tricesimo — Alessio Beniamino da Buia.

Visite di alunni agli Stabilimenti industriali della città.

Ieri l'altro gli alunni di classe IV.a della scuola di via dei Teatri, accompagnati dal loro maestro e da due signorine assistenti, si recarono a visitare la Conceria di pelli dei signori De Pauli.

Tutte le importanti operazioni della preparazione delle pelli e dell'impiego dei residui, furono svolte sotto gli occhi degli alunni, al cui interessamento contribuì con somma cortesia il sig. De Pauli, dando tutte quelle spiegazioni e quegli schiarimenti che potevano riuscire necessarie.

Ieri poi le alunne delle classi elementari di quarta e quinta si recarono a visitare la filanda Giacomelli, dove furono gentilmente accolte e furono loro fatte vedere tutte le operazioni inerenti alla filanda, come pesatura della seta etc.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 2 aprile a L. 106.91.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'1 all'8 aprile per dazieti non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 106.90.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110 75	Germania	131 25
Romania	103 50	Napoleoni	21 35
Sterl. inglesi	26 80		

La gita alpinistica

effettuatasi ieri, ebbe a partecipanti sette soli soci della nostra Società Alpina. Alcuni di essi recaronsi ad Attimis in bicicletta; di là, tutti assieme, per Forame, alla cima del Monte Lauer (m. 1097). Discesero per Cergneu, a Nimis; da Nimis a Tricesimo, e poi con la ferrovia a Udine.

Fra negozi e botteghe.

Ricca, svariatissima la mostra di cappelli paglia per signore che si ammira nella bacheca del signor Antonio Fanna: le forme più eleganti e ricercate, sì che l'attenzione delle signore... e il loro desiderio vi si fermano con viva compiacenza. Abbiamo anche veduto una magnifica sciarpa per Sindaco, ultimo modello. Avviso ai Municipi!

Unione velocipedistica udinese.

La gita di jeri a Martignacco riuscì brillante. Una sessantina di soci vi parteciò. Partirono da Udine alle 15.15. A Martignacco fecero sosta nella osteria Del Negro; e poi visitarono — ciò ch'è un dovere per ognuno che si rechi in quella gentile borgata — lo stabilimento dei Fratelli Deiser.

Da Martignacco, si spinsero a Santa Margherita; poscia per Torreano a Udine.

Capofila, era il vessillifero.

Qualche tombola, ma di lievissime e affatto trascurabili conseguenze; molta giovialità e allegria: ecco in due parole il bilancio della gita.

Stagionatura ed assaggio delle sete.

Sete entrate nel Mese di marzo 1900 alla stagionatura

Greggie.	Colli N.	75 K.	7870
Trame	» »	4 »	235
Organzini. . . .	» »	— »	—
Totale	N.	79 K.	8105

all' Assaggio

Greggie	N. 256
Lavorate	» —
Totale	N. 256

Il Monte di pietà di Udine

fa noto che durante il mese di aprile 1900, possono essere rinnovati i bollettini **colore bianco** fatti **a tutto giugno 1898.**

L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nei numeri 19 novembre 1899 e 14 gennaio a. c. del periodico *L'Amico del Contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Col primo aprile, l'orario, pel servizio del pubblico, è dalle 8 antim. alle 2 1|2 pom.

(vedi avviso in 4.a pagina)

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Senza discernimento. — Giacomo Naborre d'anni 12 di Gemona, era imputato di furto; fu dichiarato non luogo a procedere per mancanza di discernimento.

Comincia bene — Luigi Cantarutti d'anni 17 da Tricesimo, imputato di furto qualificato, si buscò 6 mesi di reclusione e gli accessori.

Truffatori. — Antonio Sporeni e Giovanni Padovani di Udine, dovevano rispondere di truffa; il Tribunale appioppò al primo 2 mesi e 10 giorni di reclusione e 100 lire di multa; al secondo 8 mesi e 15 giorni di reclusione e 140 lire di multa; in solido nelle spese.

CORTE D'ASSISE DI PADOVA.

Processo per omicidio contro Enrico Metz di Villutta.

Le cameriere *Maria Zago, Luigia Pascotto*, al servizio del Metz, depongono sulle minaccie espresse dal Mio nella sera antecedente al fatto e sulle frasi « anzi te copo » che il Mio avrebbe pronunciato al momento del fatto. La *Pascotto* termina dicendo che il Metz gridò tre volte: « Ti raccomando (o ti domando) la vita, son el to paron », poi aggiunse anche: « Lasseme, lasseme ».

Umberto Venturini, vicecancelliere, dott. *Giacinto Speggiorin* sostituto procuratore del Re, e dott. *Luigi Barrea* giudice istruttore di Pordenone, depongono su circostanze relative al cappello del Metz ammaccato ed allo spino.

Nell'udienza pomeridiana si decide di rimandare il processo a mercoledì per sentire i testi a domicilio.

Amalia Ruggine matrigna del morto, nulla dice di interessante; *Luigi Sall* è un semi demente la cui deposizione non ha valore; *Angelo Moretto*, della comitiva, esclude che il Mio avesse in quella sera il bastone; altri testi nulla depongono che interessi.

Angelo Basso sentì il Mio ad esprimere propositi di vendetta contro il Metz per il pugno ricevuto; *Sante Trevisan* dichiara che il Metz voleva rovinargli una figlia e tale deposizione suscita un numeroso incidente e proteste del Metz; altri testi depongono in suo sfavore e l'udienza è finita.

Gazzettino commerciale.

Mercati del bestiame.

Cividale, 31 marzo.

Bovini. 1200 capi figuravano oggi sul nostro mercato e si conclusero oggi parecchi affari a prezzi rimuneratıvi, specialmente in bestie da lavoro.

Suini. Anche in questo mercato, si conclusero oggi molti affari e vi fu un concorso soddisfacente di bestiame.

Mercati vari.

Cividale, 31 marzo.

Uova: vendute 100.000 da l. 50 a 55
Burro: venduto quint. 7 da l. 1.75 a 1 85
Frutta: Pomi da l. 20 a 30 — Noci da l. 40 a 50 — Castagne da l. 6 a 10.

Mercato della seta.

Milano, 31. — L'ultimo mercato della settimana e del mese, non ha offerto variazioni in confronto dei precedenti. Gli affari risultarono anche oggi quasi nulli ed i pochi che ebbero luogo, lo furono in grazia della arrendevolezza del detentore. Essi riguardano le qualità secondarie, mentre le classiche non vengono trattate, a motivo di maggior resistenza.

Vi sono richieste in vari articoli, ciò che prova esistere bisogni nella fabbrica; non si giunge alla combinazione per la troppa differenza di valutazione.

La mancanza di roba pronta nei lavorati, impedisce maggiori transazioni e le limita per lo più a sole balle isolate.

Memoriale dei privati.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 25 al 31 marzo 1900.

Nascite.

Nati vivi	maschi	17	femmine	12
» morti	»	—	»	—
Esposti		—	»	1

Totale n. 30.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Francesco Verona falegname con Ermelina Franzolini setaiuola — Angelo Tambozzo operaio di ferriera con Maria Michelutti casalinga — Antonio Zuntel falegname con Italia Degano seggiolaia — Leonardo della Rossa facchino con Amalia Mariano contadina — Ernesto Baldovini agente di commercio con Maria Fioritto casalinga — Francesco Modotti bracciante con Ida Antonutti serva — Domenico Bevilacqua agente di comm. con Teresa De Biasio casalinga — Giuseppe Driussi agente di comm. con Teresa Villalta casalinga — Pietro De Vit agricoltore con Luigia Degano contadina — Antonio De Faccio fornaio con Rosa Melchior casalinga — cav. Demetrio Salvo Tenente Colonello di Cavalleria con la contessa Teodolinda Sbruglio agiata.

Matrimoni.

Giacomo Ermano agente privato con Maria Freschi sarta — Mario Stringari agente privato con Maria Cressatti civile — Luigi Roselli possidente con Leonora Toso agiata.

Morti a domicilio.

Cav. Antonio di Gaspero fu Andrea d'anni 60 maggiore nella riserva — Anna Fattori-Casarsa fu Gio. Batta d'anni 79 casalinga — Santa Persello di Adolfo di anni 5 — Margherita Rizzardi di Giuseppe d'anni 1 e mesi 6 — Luigia Bertuzzi-Spezzotti fu Gio. Batta di anni 85 civile — Enrico Feruglio di Ferruccio di giorni 9 — Italico Michelazzi di Giulio d'anni 5 e mesi 7 — Antonio Pozzo di Gaetano di mesi 4 — Giuseppe Del Gobbo di Luigi d'anni 1 e mesi 5 — Enrico Cilloni fu Achille d'anni 47 conduttore ferroviario — Emma Cossettini di Vittorio d'anni 2 — Maria Zappelli-Pozzo fu Giacomo d'anni 78 contadina — Galliano Gentilini di Saturnino d'anni 1 e mesi 2 — Emma Foschiano di Giuseppe di mesi 1 — Ardemia Zuccolo di Antonio d'anni 2 e mesi 9 — Giorgio Mauro fu Gio. Batta d'anni 67 pittore — Maria Zorzi-Casarsa fu Pietro d'anni 69 contadina — Licinio Tulissi di Angelo di anni 1 e mesi 5 — Adelaide Ricobello di Carlo di mesi 5 — Giulietta Baratta di Riccardo di giorni 8 — Paola Quargnassi fu Giacomo di anni 43 setaiuola — Giuseppina Tosolini di Pietro d'anni 4 e mesi 8.

Morti nell'Ospitale civile.

Guglielmo Dalla Savia di Antonio d'anni 42 bracciante — Santa Scagnetti-Panigutti di Giovanni d'anni 21 contadina — Rosa Zancani Sabbadini fu Gio. Batta d'anni 75 fruttivendola — Mattea Rotizza-Baratin fu Pietro di anni 74 contadina — Teresa Fadoni-Peroni fu Domenico d'anni 61 casalinga — Maria Burroni di Cassano d'anni 6 e mesi 10 — Giuliana Liso di Antonio d'anni 24 cucitrice.

Morti nella Casa di Ricovero.

Antonio Greatti fu Sebastiano d'anni 47 agricoltore.

Totale N. 30.
dei quali 5 non apparten. al Comune di Udine.

LOTTO

Estrazione del 31 marzo

Venezia	27	47	11	80	31
Bari	5	54	12	78	29
Firenze	59	47	25	5	77
Milano	67	53	59	36	50
Napoli	1	45	27	38	82
Palermo	46	19	7	18	32
Roma	10	45	82	68	4
Torino	69	3	72	68	2

Continua l'agitazione nel Paese.

Ieri a Bologna, nella sala della Società Operaia, ebbe luogo l'adunanza privata degli aderenti ai partiti popolari.

L'assemblea ha votato per acclamazione un ordine del giorno inneggiante all'opera dell'estrema sinistra.

— A Cagliari in seguito alla proibizione del *Cantico dei Cantici* al Politeama, temendo una dimostrazione, la polizia prese enormi precauzioni.

Prima che cominciasse lo spettacolo, il pubblico chiese l'inno. Tosto il teatro fu invaso da un nugolo di guardie e carabinieri. Nacque una colluttazione e volarono le sedie. La scenata durò un'ora. Sgombrato il teatro dalla gente, la dimostrazione continuò nelle vie.

— I rappresentanti dei partiti popolari di Roma deliberarono di agitare il paese in nome della Costituente.

— A Palermo, un gran numero di cittadini si riunì in piazza Politeama con l'intendimento di percorrere silenziosi le vie della città e di esprimere così una dimostrazione a favore dell'Estrema Sinistra. Appena si mossero però per entrare in città, intervenne la forza intimando lo scioglimento e facendo gli squilli. Avvenne un parapiglia e la forza operò cinque o sei arresti.

— A Napoli, essendo stato vietato dall'Autorità un comizio indetto dai radicali, fu tenuta una riunione privata, dove si raccolsero due mila persone.

Parlò applaudito Mirabelli inneggiando all'Estrema.

— A Macerata, il prof. Fabio Luzzatto (nostro concittadino) tenne una applaudita conferenza sulla Costituente.

Altri Comizi popolari privati furono tenuti in Rimini, Ravenna, Forlì e ieri l'altro anche a Venezia.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 marzo 1900.

ATTIVO

Cassa contanti	L. 27,265,52
Mutui e prestiti	» 5,517,845.34
Buoni del Tesoro.	» 1,260,000.—
Valori pubblici	» 5,216,129.20
Prestiti sopra pegno e riporti .	» 501,872.—
Conti correnti con garanzia. .	» 234,897,38
Cambiali in portafoglio . . .	» 887,038.10
Conti correnti diversi	» 5,038.70
Ratine interessi non scaduti .	» 210,866,12
Mobili	» 9,454.48
Crediti diversi	» 41,360,97
Depositi a cauzione	» 2,743,916.65
Depositi a custodia	» 1,636,269.02
Somma l'Attivo . . .	L. 18,291,953,48
Spese dell, esercizio in corso	L. 30.407.02
Totale	L. 18.322.360.50

PASSIVO

Depositi nominativi 2 3|4 0|0	L. 2.786.491,72
Depositi al portatore 3 0|0 .	L. 8,824,993.36
Depositi a piccolo risparmio 4 0|0	» 658,760 82
Totale credito dei depositanti	» 12.270.245.90
Interessi maturati sui depositi	» 93,242,20
Debiti diversi	» 24.393,18
Conto corrispondenti	» 81,047.82
Depositanti per dep. a cauzione	» 2,743,916,65
Depositanti per dep. a custodia	» 1,636,269.02
Somma il Passivo	L. 16,849,114.77
Fondo per le oscillazioni dei valori	» 396.602.64
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1899	» 1.000.676.24
Somme dell'esercizio in corso	» 75.966.85
Somma a pareggio	L. 18.322.360.50

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI
nel mese di marzo 1900

Qualità dei depositi	libretti emessi	libretti estinti	depositi num.	depositi somme Lire	C.	rimborsi num.	rimborsi somme Lire	C.
nominativi	19	10	92	164,573	31	92	213,246	52
al portatore	151	157	706	347,341	14	1042	462,796	31
a piccolo risparmio	32	34	479	26,027	15	221	219,370	67
da 1 gennaio a 28 febbraio 1900								
nominativi	41	37	280	362,979	75	388	830,276	05
al portatore	491	448	2479	1,122,003	02	3487	1,266,267	93
a piccolo risparmio	172	108	1764	39,842	90	738	68,438	63

Il Direttore
A. BONINI

Operazioni.

La cassa di risparmio di Udine riceve depos. su libr. nominativi al 2 3|4 p. 0|0
» al portatore » 3 »
» a piccolo risparmio (libretto gratis) » 4 »
accorda prestiti agli enti morali della provincia di Udine, se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di 5 anni . . . . » 4 1|2 »
se estinguibili nel termine maggiore di anni 5, ma non oltre gli anni 20 . . . » 5 »
fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 30 anni . . . . » 4 1|2 »
accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine . . . . » 4 »
sconta cambiali a due firme con scadenza fino a 6 mesi . . » 4 3|4 »
pei rinnovi a scadenza non maggiore di quattro mesi » 4 3|4 »
accorda prestiti alle Società cooperative fino a sei mesi . » 4 »
fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o ipoteca a debito . . . . » 4 3|4 »
a credito . . . . » 3 3|4 »
accorda prestiti sopra pegno di valori, non compresa la tassa di registro . . . . . » 4 3|4 »

La tassa di ricchezza mobile è a carico dell'Istituto.

NB. nuove condizioni e tassi.

Tragico incidente in mare.

Dispacci da Cherbourg recano che un terribile accidente avvenne ierl'altro. Una torpediniera dopo aver fatte le sue prove di velocità subì un guasto alla caldaia, per cui il vapore invase violentemente la camera bruciando atrocemente cinque uomini.

Uno dei feriti non potendo sopportare il dolore si gettò in mare e vi scomparve per sempre; due altri vennero trasportati all'ospedale e morirono ier notte. Si spera di salvare i due rimanenti.

L'esposizione degli imballaggi a Roma.

Nel padiglione dell'Eldorado, elegantemente decorato, si è inaugurata jeri nel pomeriggio l'esposizione di imballaggi agricoli, alla presenza del ministro Salandra e del sottosegretario De Amicis.

Intervennero anche molti deputati e senatori e moltissimi invitati. Furono pronunciati applauditi discorsi.

Notizie telegrafiche.

Dimostrazioni a Torino.

Torino, 1. — Stamane, all'arrivo di Costa e Morgari, molti studenti e operai che si erano recati alla stazione ad attenderli, applaudirono i due deputati dell'estrema.

Sul piazzale della stazione, il Costa concionò il pubblico, finchè parecchi gridarono: Viva la Costituente, viva il socialismo e abbasso l'esercito.

Si arrestarono quattro dei dimostranti, fra cui il corrispondente dell'*Avanti*

Stasera un'altra dimostrazione si ebbe alla partenza dei detti deputati, con altri tre arresti.

Domani avrà luogo il processo contro gli arrestati, per citazione direttissima.

Terribile disastro ferroviario

Wladikawkas 31. Fra le stazioni di Grosnyj e di Aicharjurt della ferrovia del Caucaso, un treno postale urtò con terribile violenza contro un treno merci. I vagoni di petrolio del treno merci s'incendiarono ed in un attimo i due treni furono avviluppati dalle fiamme. Nel disastro perirono, in parte schiacciati fra i carozzoni ed in parte abbrucciati, i macchinisti dei due treni, gli impiegati dell'ambulanza postale e numerosi passeggeri.

Il suicidio di un pittore.

Firenze, 1. Il pittore tedesco Schneuberg ventiseienne, si suicidò con due revolverate alla testa sparate contemporaneamente con due diversi *revolvers* alle tempie; causa, la stanchezza della vita.

ULTIMA ORA

Supposizioni ed induzioni dei giornali sulla seduta di oggi alla Camera.

Roma, 1. L'*Italia* pubblica: « Nel caso che il presidente dimissionario fosse nuovamente eletto e ch'egli si risolvesse ad occupare il seggio presidenziale, crediamo che il contegno dell'Estrema non potrebbe essere diverso da quello tenuto nella tentata seduta di venerdì » Fin qui l'*Italia*. Si ritiene, peraltro, che il contegno dell'Estrema sarà ancora più energico.

Relativamente alla situazione dell'ultima ora, la *Tribuna* pubblica:

La maggioranza governativa intende di riportare domani, senza mutazione alcuna, tutti i componenti della presidenza dimissionaria.

Si assicurava oggi che erano svaniti i dubbi dell'accettazione da parte di Colombo; dall'altro canto, era intenzione dei più di insistere sul nome di Biancheri, malgrado il suo rifiuto, ma all'ultima ora si assicura che nei deputati dell'Estrema Sinistra, prevale l'idea di votare scheda bianca.

L'*Italie* scrive che la Camera, dopo la rielezione di Colombo, verrà prorogata.

Anche il *Fanfulla* ritiene probabile che domani l'Estrema sollevi degli incidenti sull'approvazione del verbale di giovedì ed aggiunge che gli incidenti potrebbero essere tali da impedire la votazione della nuova presidenza.

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*

Brevettato **SUGO DI BOVE** contenente l' Albumina della migliore carne.

Premiato con diploma d' onore, medaglie d' oro e d' argento alle principali Esposizioni.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

Il « **Doppio Beeftea Scarpa** *» per le sue spiccate proprietà dietetiche e corroboranti, viene prescritto dalle primarie autorità mediche. — E' indicatissimo in tutti quei casi in cui trattisi di nutrire bene con poca cosa i sofferenti anche gravi di mali di stomaco e di difficili digestioni; nonchè per rinvigorire le forze dei malati, deboli, convalescenti, puerpere, e bambini gracili* ecc.

Unico concessionario pella vendita in Italia: **P. HESSE - VENEZIA**

Pacco postale di 10 flaconi in tutto il Regno verso Cartolina Vaglia di **Lire 12**.

Trovasi nelle principali Farmacie, Droherie e Magazzini di specialità alimentari.

In UDINE: Giacomo Comessatti - Francesco Minisini - Achille Donda - De Candido Domenico - Pio Miani - Angelo Fabris - Antonio Manganotti - Francesco Comelli - Augusto Bosero - Pascolini e Zuliani. CIVIDALE: Giulio Podrecca. GEMONA: Giovanni Lunazzi. LATISANA: G. B. Durigato. PORDENONE: Adriano Roviglio - Antonio Polese - Domenico Veroi - Francesco Aiquini - Coiazzi Carlo. PALMANOVA: Azzo Vatta - Augusto Marni - Riccardo Martinuzzi. SACILE: Fratelli Piva. SAN DANIELE: G. A. Filippuzzi - Farmacia Carradini. SPILIMBERGO: Antonio Santarini. SAN VITO: Mainardis Pietro - Luigi Brusadini. TOLMEZZO: Martinuzzi Pio - Giuseppe Chiussi. TARCENTO: G. B. Serafini - Ferdinando Mugani. TRICESIMO. Luigi Carnelutti - Bisutti Giuseppe. S. GIORGIO DI NOGARO: A. Businelli.

Igiene e Bellezza della Pelle

CRÊME VELOUTINE

preparata da **Ch.les FAŸ**
Inventore della Veloutine, 9, Rue de la Paix **Parigi.**

La Crema Veloutine è, in confronto delle altre Creme ciò che è la polvere **Veloutine** a paragone di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-Cream, la grande superiorità di render bianca la pelle senza lasciarvi quell' impronta brillinte inevitabile coll' uso di tutti i corpi grassi.

Si trova presso A. MANZONI e C, *Milano-Roma-Genova*, ed in tutte le migliori profumeri

Meraviglioso Balsamo

del capitano G. B. SASIA

Gand 1889 Med. d' Argento — Parigi Med. d' Oro 1889

Bologna - PER SOLO USO ESterno - Bologna

Unico e portentoso farmaco, che guarisce qualunque piaga, ferita bruciatura, flemmone vespaio e molti altri mali esterni ribelli ad ogni altra cura; come lo provano gli attestati dei Signori Medici ed Ospedali. Prezzo di ogni scattola L. 1,25 aggiungere cent. 75 per spese di pacco postale ed' imballaggio.

Pclveri Febbrifughe del Capitano G. B. Sasia

Guariscono qualunque febbre, anche le più ostinate. Prezzo di una scatola L. 5 — cura completa — aggiungere cent. 75 per ogni ordinazione.

Queste specialità sone preparate da un distinto cihmico farmacista a norma della Legge Sanitaria. Si vendono nelle principali Farmacie. Dietro richiesta si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Ditta Capitano C. B. Sasia Via S.to Stefano N. 76 Bologna — Italia. —

Vendita in Udine presso la Farmacia Biasioli.

Ovunque lo si chieda si può avere

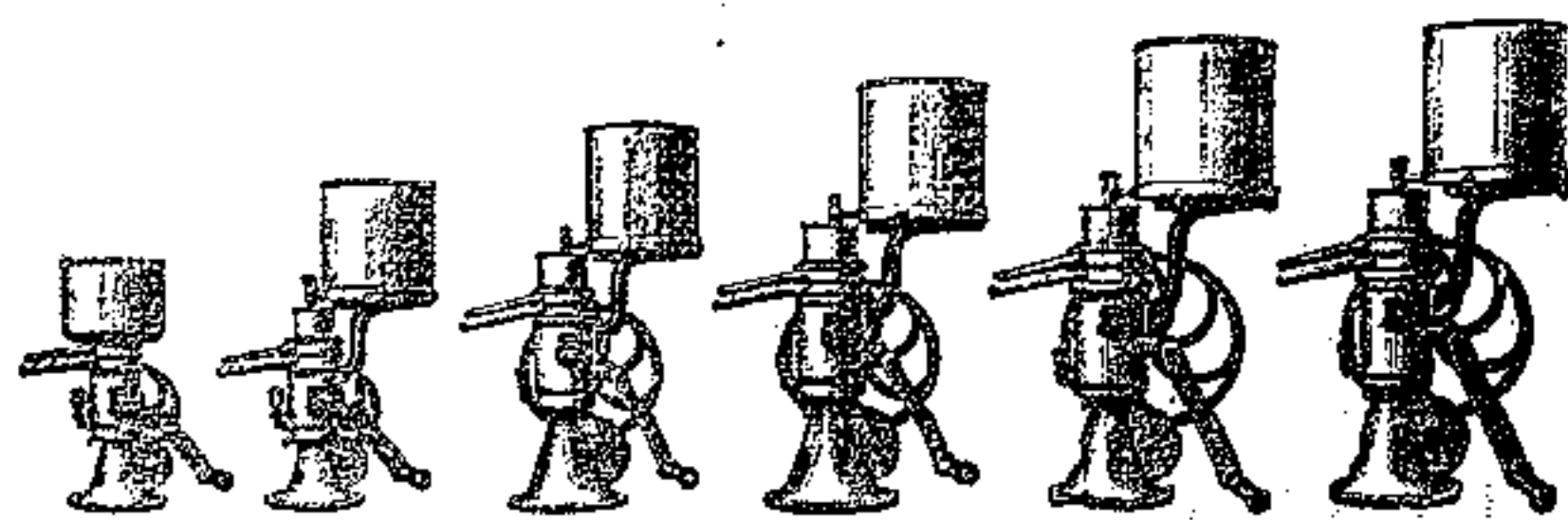
IL

DI SARG

il migliore dentifricio più ed il conveniente.

BALE & EDWARDS

Ingegneri Meccanici

MILANO — **FOGGIA**

SCREMATRICI CORONA

Premiate con Medaglia d' Argento (1.o Premio) all' Esposizione di Macchine Agricole tenutosi in Roma nel Giugno 1899

Perfetta separazione mediante lieve forza — massima semplicità e facilità di pulitura — capacità da 25 a 300 litri all' ora.

Catologhi a richiesta

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 15 novembre.

Partenze da Udine per

Venezia	4.40	8.05	D. 11.25
	13.20	17.30	D. 20.23
Pontebba	6.02	D. 7.58	10.35
	D. 17.10	17.35	
Trieste-Cormons	5.30	8.—	15.42
	17.25		
Portogruaro . . .	7.50	13.41	17.56

Arrivi a Udine da

Venezia . .	D. 7.43	10.7	15.25	D. 17.—
		21.55	23.40	3.35
Pontebba		9.—	—	D. 11.5
		17.8	19.40	D. 20.5
Trieste-Cormons		1.35	11.10	12.55
		20.—		
Portogruaro		9 53	16.4	20.13

Casarsa - Spilimbergo

Partenze Da Casarsa	*Arrivi* a Spilimb.	*Partenze* Da Spilimb.	*Arrivi* a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.5	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa - Portogruaro

Partenze Da Casarsa	*Arrivi* a Portogr.	*Partenze* Da Portogr.	*Arrivi* a Carrsa
Ac. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14 31	15.16	O. 13.21	14.5
O. 18 37	19.20	O. 20.5	20.45

Udine - Cividale.

Udine	ore	6.06	10.12	11.40	16.13	20.20
Remanzacco	»	6 21	10.25	11.53	16.30	20.37
Moimacco	»	6.30	10,33	12.01	16.38	20.45

Arrivi a Cividale.

Ore 6.37 10.39 12.07 16.45 20.52

Cividale - Udine.

Cividale	ora	7.05	10 53	12.40	17.15	21.10
Moimacco	»	7.13	11.—	12.48	17.23	21.18
Remanzacco	»	7.21	11.07	12.56	17.31	21.26

Arrivi a Udine.

Ore 7.35 11.18 13.11 17.46 21.41.

Partenze per **Trieste: D.** 8.58 15.5 21.37 (i primi due sono in coincidenza con i treni che arrivano da Udine a San Giorgio alle ore 8.50 e 14.42)

Partenze da **Trieste:** 6.20 12.45 **D.** 17.30
Arrivi a **San Giorgio:** 8.45 14.50 **D.** 19 5
Partenze per **Venezia:** 5.10 9.— 15 **D.** 19.13
(Il secondo, il terzo e il quarto sono in coincipenza coi treni che partono da Udine alle ore 7.50 13.41 e 17.56).

Coincidenze — Dal 15 novembre sono in vigore i seguenti treni, sulla linea Venezia-San Giorgio-Nogaro Trieste:

Partenze da **Venezia** M. 5.25 **D.** 7.— M. 10.20 Accel. 18.15.

Arrivi a **San Giorgio:** 8.39 **D.** 8.56 14.30 23.21

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Egualmente per Avvisi d' Asta o di Concorso. Per anonunzj da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamenti antecipato.*

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA ASSOLUTA CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell' Universita di Pavia.

L. 6 con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per posta.

DIFFIDARE DI ALTRI CHLORPHÉNOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra 91

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese.** farmacia centrale

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun' altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.»
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

«Il *Chlorphènol* del *Dott. Passerini,* preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio *(bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo.»
Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - Fabris - Miani Farmacisti - Minisini negoziante.

Indispensabile in ogni famiglia.

Esigere la Firma [firma] *in Inchiostro azzurro.*

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE deposito ombrelli cotone da Lire 1.50 2.00 a 5.00, seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

GRANDE assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.